

# Interreg Italia-Malta REMACO



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
European Regional Development Fund



**Multi-disciplinary monitoring system for a resilient management of coastal areas**  
Asse 3 – Priorità di Investimento 6.d e 5.b - Cod. C3-3.2-8 - CUP J43C23000170007

## Programma INTERREG V – A Italia Malta: Progetto REMACO



Servizio Professionale per definizione delle attività amministrative necessarie per la realizzazione di una rete di supporti fisici per il rilievo fotografico della costa da parte della popolazione (tipo CoastSNAP)

Revisione 1 – Palermo, 03/05/2024

Il Tecnico Incaricato  
Ing. Riccardo Giordano  
Ordine degli Ingegneri di Palermo  
Sez. A – Civile – Ambientale n. 9973  
Via Papa Sergio I, 12  
[riccardo.giordano2@ordineingpa.it](mailto:riccardo.giordano2@ordineingpa.it)

## SOMMARIO

1 CoastSNAP - Introduzione e descrizione del sistema.....	3
Tipologie di supporti per la realizzazione del sistema CoastSNAP.....	7
2 Iter autorizzativo per l'installazione delle stazioni Coast-Snap.....	13
Area demaniale .....	18
Area Comunale.....	19
Area interna ad una Riserva Naturale, Area Marina Protetta o Area facente parte della Rete Natura 2000 qualora applicabile .....	19

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Esempio stazione Coast Snap.....	3
Figura 2- Stazione CoastSnap, faro di Smoky Cape, parco nazionale di Hat Head – NPWS Australia..	4
Figura 3 - Stazione CoastSnap, 4 Mile Beach, Port Douglas, Australia .....	4
Figura 4 - Esempio banner illustrativo in presenza di una “stazione” CoastSNAP .....	5
Figura 5 - Coast Snaps – Esempio database fotogrammi caricati dagli utenti .....	6
Figura 6 - Processi di post-processing delle immagini acquisite mediante sistema CoastSNAP.....	7
Figura 7 - Tipologia di stazione "A" - Supporto per smartphone installato su un paletto in legno, con annesso banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP .....	8
Figura 8 - Tipologia di stazione "B" - Supporto per smartphone installato su parapetto in legno già esistente, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, può essere impernato alla parapetto in legno .....	9
Figura 9 - Tipologia di stazione "C" - Supporto per smartphone installato su recinzione in legno già esistente, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, può essere impernato alla recinzione in legno .....	10
Figura 10 - Tipologia di stazione "D" - Supporto per smartphone installato paletto metallico, impernato su una esistente pavimentazione, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, è stato impernato su uno scoglio presente nell'area di posizionamento alla radice di una diga frangiflutti di un porto.....	11
Figura 11 - Tipologia di stazione "E" - Supporto per smartphone installato impernato su parapetto in acciaio già esistente, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, è stato impernato anch'esso al parapetto. ....	12

Figura 12 - Esempio limite demaniale - estratto dal Portale del Sistema Informativo del Demanio (SID)	14
.....	
Figura 13 - Layer da attivare sul Portale del Demanio Marittimo per individuare le Aree Demaniali	14
.....	
Figura 14 - Esempio di visualizzazione del tratto di costa e di mare demaniale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale presso il Porto di Palermo (dal porto dell'Arenella al Porto di Sant'Erasmus).....	15
Figura 15 - Esempio tratti di costa interessati dalla presenza di aree facenti parti della Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva Habitat dell'Unione Europea nel tratto di mare compreso tra Mondello e Sferracavallo nel Comune di Palermo .....	16
Figura 16 - Esempio tratti di costa interessati dalla presenza di Riserve Naturali Orientate o Aree Marine Protette nel tratto di mare compreso tra Mondello e Sferracavallo nel Comune di Palermo .....	16
.....	
Figura 17 - Informazioni su ente gestore della riserva dal Geoportale della Regione Siciliana .....	20
Figura 18 - Informazioni su ente gestore della riserva dal Geoportale della Regione Siciliana .....	20

# 1 CoastSNAP- Introduzione e descrizione del sistema

In un'epoca segnata da rapidi cambiamenti ambientali, la gestione delle zone costiere assume un'importanza cruciale per la conservazione del patrimonio naturale e la mitigazione dei rischi legati all'erosione e all'innalzamento del livello del mare. In questo contesto, emerge il progetto CoastSNAP, una metodologia che si avvale del contributo della comunità per il monitoraggio delle dinamiche costiere (Community beach monitoring), con dunque la doppia finalità, oltre all'acquisizione di immagini importanti per il monitoraggio delle dinamiche costiere, di sensibilizzare e coinvolgere. Attraverso l'utilizzo di semplici fotografie scattate dai cittadini o turisti in punti predefiniti, detta iniziativa consente di raccogliere dati preziosi sulle variazioni morfologiche delle spiagge, sfruttando la potenza del crowdsourcing e della tecnologia digitale.



*Figura 1 - Esempio stazione Coast Snap*

CoastSNAP rappresenta una risorsa cruciale per gli sforzi di gestione costiera, offrendo una soluzione innovativa e collaborativa per monitorare le variazioni del paesaggio costiero nel tempo. Il progetto è stato implementato con successo in varie regioni costiere di tutto il mondo, dimostrando la sua efficacia nel fornire informazioni dettagliate e aggiornate sulle dinamiche costiere.

Uno degli esempi più significativi dell'applicazione di CoastSNAP è rappresentato dall'iniziativa in Australia. Qui, il progetto ha coinvolto attivamente la comunità locale nel monitoraggio delle coste attraverso la raccolta di fotografie e dati geospaziali. Grazie alla collaborazione tra istituzioni scientifiche, autorità locali e cittadini, è stato possibile sviluppare una mappa dettagliata delle variazioni costiere lungo le coste dell'Australia, fornendo un quadro completo e accurato delle dinamiche ambientali.





*Figura 2- Stazione CoastSnap, faro di Smoky Cape, parco nazionale di Hat Head – NPWS Australia*



*Figura 3 - Stazione CoastSnap, 4 Mile Beach, Port Douglas, Australia*

Le fotografie raccolte dai partecipanti vengono utilizzate per creare una mappa interattiva delle variazioni costiere nel tempo, consentendo agli utenti di confrontare e analizzare le modifiche del paesaggio costiero. Questo approccio partecipativo non solo fornisce dati scientifici fondamentali per la gestione costiera, ma anche promuove un maggiore coinvolgimento della comunità nella salvaguardia delle risorse costiere.

Inoltre, CoastSNAP offre un'opportunità unica per lo sviluppo di politiche basate sull'evidenza e la pianificazione territoriale informata dai dati. Le informazioni raccolte attraverso il progetto possono essere utilizzate per identificare le aree a rischio, pianificare interventi di mitigazione e adattamento, e valutare l'efficacia delle misure di gestione costiera nel tempo.

CoastSNAP rappresenta un esempio eccellente di come la tecnologia e la partecipazione pubblica possano essere integrate per affrontare sfide ambientali complesse come la gestione costiera. Attraverso la collaborazione tra istituzioni scientifiche, autorità locali e cittadini, il progetto offre un modello efficace per il monitoraggio delle zone costiere e la promozione di politiche di gestione sostenibile delle risorse costiere.

Nello specifico, il progetto prevede l'installazione di alcuni "supporti" o "stazioni" costituiti da un apposito alloggiamento per posizionare il cellulare, in modo tale da garantire l'esecuzione delle fotografie esattamente dalla stessa angolazione da parte di tutti gli utenti. I supporti possono essere posizionati su opere già esistenti (quali ringhiere metalliche, come illustrato nella Figura 3, oppure essere installati su appositi pilastri di altezza pari inferiore a 1.50 m, che possono essere realizzati in diversi materiali (legno, calcestruzzo) ed installati mediante una fondazione superficiale sul terreno di facile rimozione, vedasi Figura 2.

Le "stazioni" saranno anche dotate di piccoli banner informativi, con lo scopo di descrivere il sistema al pubblico e coinvolgere i partecipanti, fornendo tutte le necessarie informazioni per poter contribuire al funzionamento del sistema Coast Snap.

**Welcome to Broulee Beach**  
 Help us record our changing coastline

**How to get involved:**

- 1 Place your phone on its side in the cradle
- 2 Take a photo (no zoom)
- 3 Share by using the free CoastSnap App (select "UPDATE SPOT")  
 Or post to social media using hashtag below

Icons for Android, Apple, Instagram, and Twitter.

**CoastSnap**  
 community beach monitoring

**What is CoastSnap?**  
 CoastSnap is a global citizen science network that harnesses your snaps to capture changing coastlines. Our beaches are constantly evolving; by contributing a photo you will help record short and long-term beach erosion and recovery. Over time CoastSnap will help us better understand beach processes and contributing factors.

**How does it work?**  
 The images are analysed using markers along the beach to precisely measure shoreline location on any given day. These photos can be compiled to produce time-lapse videos that capture shoreline position and beach width as it evolves through time. Share your snap and see how our beaches change over time.

**Our dynamic coastline**  
 Our coast is always changing. Powerful storms move sand offshore, which typically returns during calmer conditions. Your snaps help us to understand and manage coastal environments for future generations.

Three diagrams illustrating coastal dynamics: 1. A beach with a foredune and beach berm. 2. Sand transported offshore to form a bar due to large storm waves, causing erosion escarpment. 3. Sand transported onshore to re-establish the beach dune system.

**#CoastSnapBroulee**  
 Scan the QR code to see the latest snaps

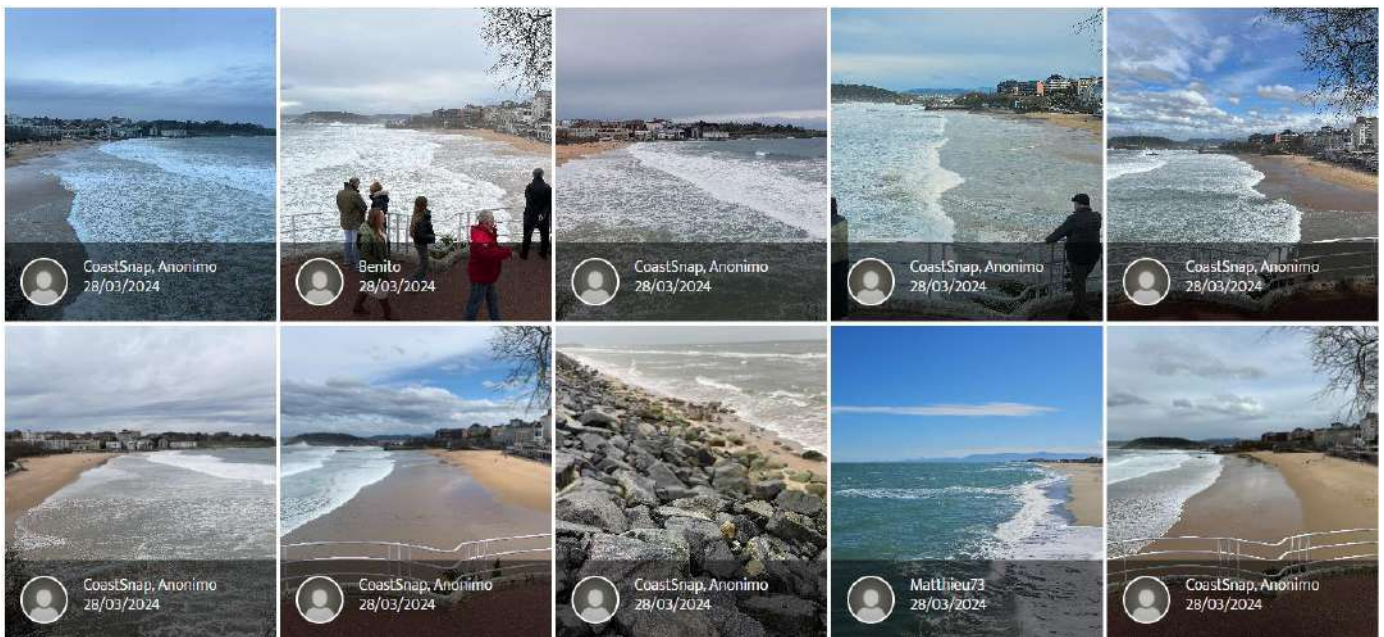


CoastSnap is a collaboration between UNSW Sydney and the NSW Government. For more information, visit: [environment.nsw.gov.au/coastsnap](http://environment.nsw.gov.au/coastsnap)

Figura 4 - Esempio banner illustrativo in presenza di una "stazione" CoastSNAP



Il principale vantaggio di Coast Snap risiede nella sua capacità di generare un flusso continuo di informazioni sulle condizioni delle coste, superando i limiti delle tradizionali metodologie di monitoraggio, spesso costose e logisticamente complesse. Questo approccio non solo facilita una comprensione più dettagliata e tempestiva delle dinamiche costiere, ma stimola anche un maggiore coinvolgimento della comunità nella tutela dell'ambiente marino. Inoltre, la raccolta di dati a lungo termine supporta lo sviluppo di strategie di adattamento al cambiamento climatico basate su evidenze concrete, promuovendo in modo sostanziale la resistenza delle aree costiere. Di seguito si rappresenta un'estratto del portale CoastSNAP con evidenza delle foto caricate dai cittadini/utenti.



*Figura 5 - Coast Snaps – Esempio database fotogrammi caricati dagli utenti*

Le fotografie caricate/trasmesse dagli utenti, mediante apposita APP, website o social network, vengono raccolte dall'ente gestore della specifica rete di stazioni CoastSnap.

A seguito dell'acquisizione delle immagini trasmesse dagli utenti, sarà possibile iniziare l'attività di post-processing delle stesse secondo le seguenti modalità:

a) Modifica automatica delle fotografie tramite uno specifico algoritmo di allineamento fotogrammetrico, al fine di compensare le diverse caratteristiche delle lenti dei diversi smartphones utilizzati dagli utenti. Le immagini elaborate potranno essere raccolte, ad esempio, in un video time-lapse da utilizzare per scopi di divulgazione o comunicazione

b) Estrazione di dati sui trend di morfodinamica costiera, attraverso l'uso di specifici algoritmi di rettifica delle immagini mediante dei punti di controllo fissi presenti nelle immagini, che permetteranno di ottenere una ricostruzione sull'evoluzione ad esempio della linea di costa

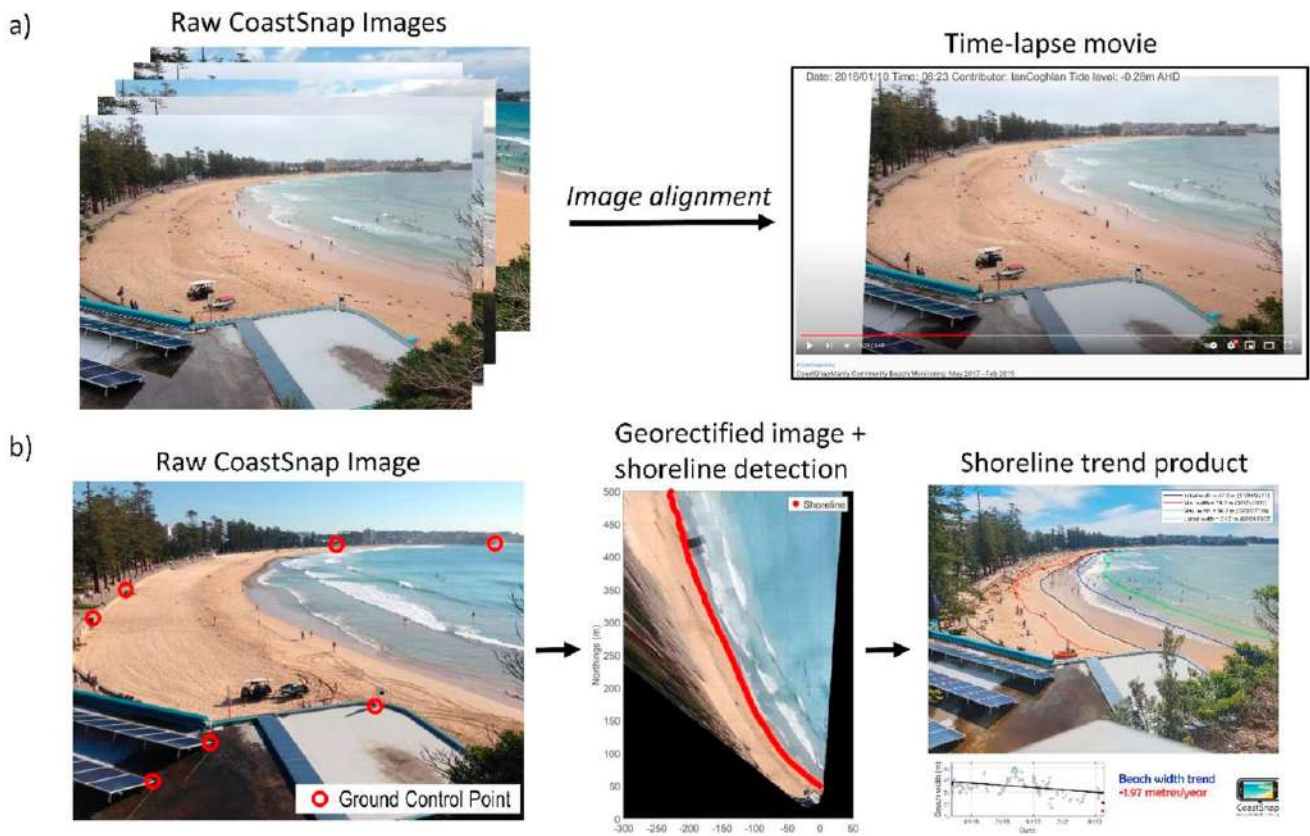


Figura 6 - Processi di post-processing delle immagini acquisite mediante sistema CoastSNAP

### Tipologie di supporti per la realizzazione del sistema CoastSNAP

Per la realizzazione delle “stazioni” CoastSNAP, costituite da un supporto per smartphone in acciaio inox, è possibile utilizzare diverse tipologie di “strutture”, in funzione della disponibilità di strutture di appoggio già esistenti o necessità di realizzare una struttura stand-alone specifica l’installazione del supporto. In particolare, si riportano alcune tipologie di installazione comuni:

- a) Paletti in legno stand-alone, direttamente infissi nel terreno e dunque di facile rimozione
- b) Supporti adattati per essere impernati su parapetti in legno esistenti
- c) Supporti adattati per essere impernati su recinzioni in legno esistenti
- d) Paletti in acciaio stand-alone, impernati a pavimentazioni rigide esistenti (quali marciapiedi o similari) e dunque di facile rimozione, mediante inghisaggi post-installati
- e) Supporti adattati per essere impernati su recinzioni o parapetti in acciaio già esistenti





Figura 7 - Tipologia di stazione "A" - Supporto per smartphone installato su un paletto in legno, con annesso banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP





Figura 8 - Tipologia di stazione "B" - Supporto per smartphone installato su parapetto in legno già esistente, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, può essere impernato alla parapetto in legno

c)



*Figura 9 - Tipologia di stazione "C" - Supporto per smartphone installato su recinzione in legno già esistente, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, può essere impernato alla recinzione in legno*





*Figura 10 - Tipologia di stazione "D" - Supporto per smartphone installato paletto metallico, impernato su una esistente pavimentazione, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, è stato impernato su uno scoglio presente nell'area di posizionamento alla radice di una diga frangiflutti di un porto*



*Figura 11 - Tipologia di stazione "E" - Supporto per smartphone installato impernato su parapetto in acciaio già esistente, in questo caso il banner sul funzionamento del sistema CoastSNAP, su supporto rigido, è stato impernato anch'esso al parapetto.*

La specifica tipologia di stazione da realizzare dovrà essere attentamente studiata per ogni punto di realizzazione del CoastSNAP, in funzione alla disponibilità di esistenti strutture a cui appoggiarsi (recinzioni, parapetti o similari) ovvero alla tipologia di pilastrino stand-alone che risulta conveniente installare (paletti in legno infissi in terreno naturale ovvero paletti impernati a pavimentazioni rigide/marciapiedi già esistenti).

## 2 Iter autorizzativo per l'installazione delle stazioni Coast-Snap

Nell'ambito del Progetto INTERREG V – A ITALIA MALTA: REMACO (*Multi-disciplinary monitoring system for a resilient management of coastal areas*), finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'Asse 3 – Priorità di Investimento 6.d e 5.b - Cod. C3-3.2-8 (CUP J43C23000170007), è prevista l'installazione di una rete di supporti fisici tipo CoastSNAP nelle coste della Regione Siciliana ed in alcune coste della Repubblica di Malta.

Ovviamente, nell'ambito della realizzazione del sistema nella Regione Siciliana, è necessario preventivamente ottenere delle autorizzazioni funzionali alle installazioni del sistema.

Nello specifico, per la definizione dell'iter autorizzativo è necessario distinguere tra i punti ricadenti all'interno del Demanio Marittimo di competenza Regionale (Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Area 2 Demanio Marittimo), a meno di alcune zone speciali ricadenti all'interno dei porti e dei tratti di litorale di interesse statale (in Sicilia porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Gela, Licata e Sciacca gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e Catania, Augusta, Pozzallo e Siracusa gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e Messina, Milazzo e Tremestieri dell'Autorità portuale dello stretto) e quelli ricadenti all'interno di territorio comunale (ovvero in zona non demaniale).

Per demanio si intende il complesso dei beni appartenenti allo stato e ad altri enti pubblici territoriali, in quanto destinati all'uso diretto o indiretto dei cittadini; è detto anche demanio pubblico. Nello specifico, il Demanio Marittimo è definito dall'art. 822 del Codice Civile, il quale statuisce che: *“Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia e le opere destinate alla difesa nazionale.”*

In particolare, la divisione tra area Demaniale ed area Comunale è rappresentata dal Dividente Demaniale, ovvero il “limite” dell'area demaniale rispetto all'area comunale.

Tale limite viene riportato nel Sistema Informativo del Demanio (Figura 12 - detto SID - <https://www.sid.mit.gov.it/mappa> ) o dal Geoportale della Regione Siciliana (<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=f3f54ac44ae04a3584885eaaf0b84d70> ). Si noti come in alcuni Comuni Minori o aree secondarie il limite del Demanio



Marittimo non è riportato (o approssimativamente indicato) in formato GIS disponibile sui sopra citati visualizzatori, per tanto in tali aree è necessario visionare il Piano Regolatore Comunale ovvero, se disponibile/approvato, il Piano di Utilizzo delle aree Demaniali Marittime (detto PUDM) per individuare il limite delle aree comunali.

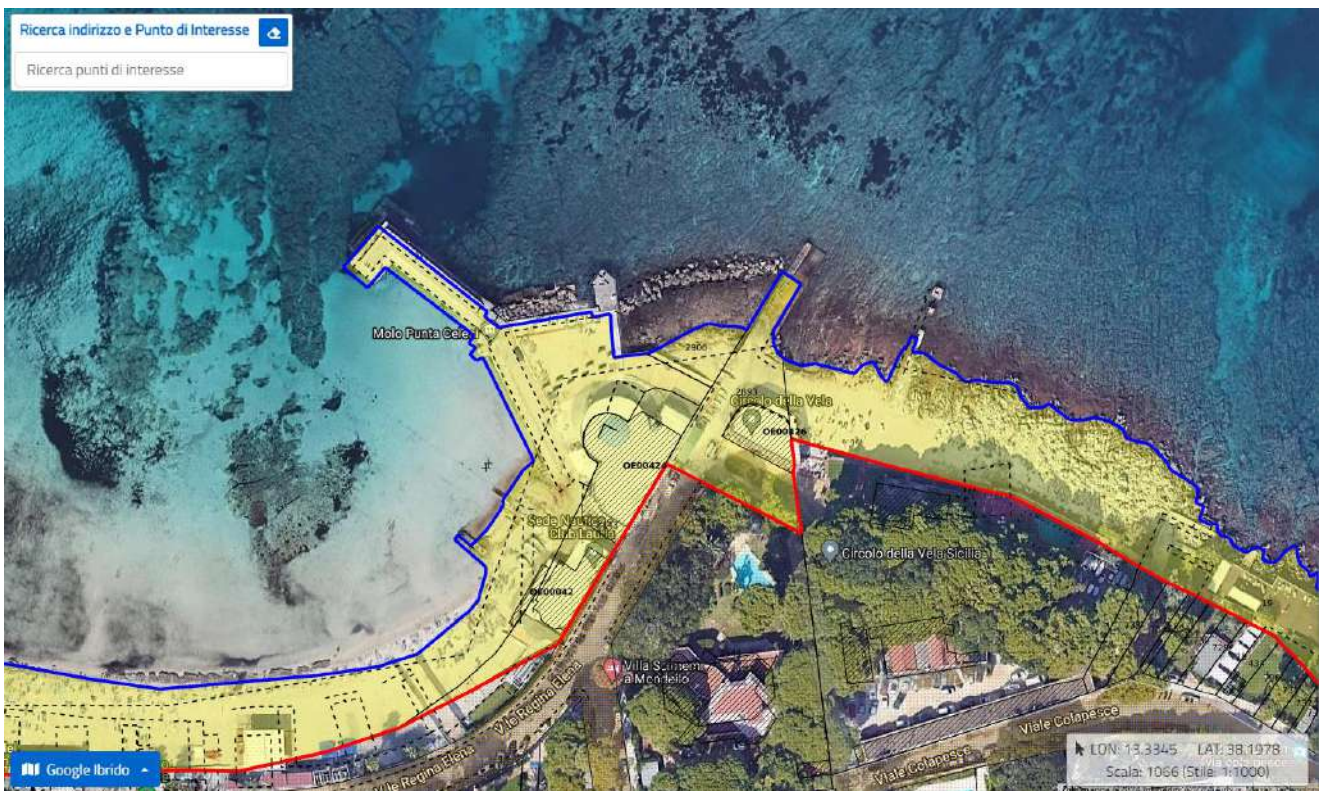


Figura 12 - Esempio limite demaniale - estratto dal Portale del Sistema Informativo del Demanio (SID)



Figura 13 - Layer da attivare sul Portale del Demanio Marittimo per individuare le Aree Demaniali

Si noti come nel geoportale del SID sia anche possibile visionare esattamente i tratti di costa in capo alle Autorità di Sistema Portuale, qualora uno dei punti di installazione del sistema CoastSNAP fosse nelle vicinanze dei porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Sciacca, Porto Empedocle, Gela, Licata, Pozzallo, Siracusa, Augusta, Catania, Tremestieri, Messina e Milazzo.

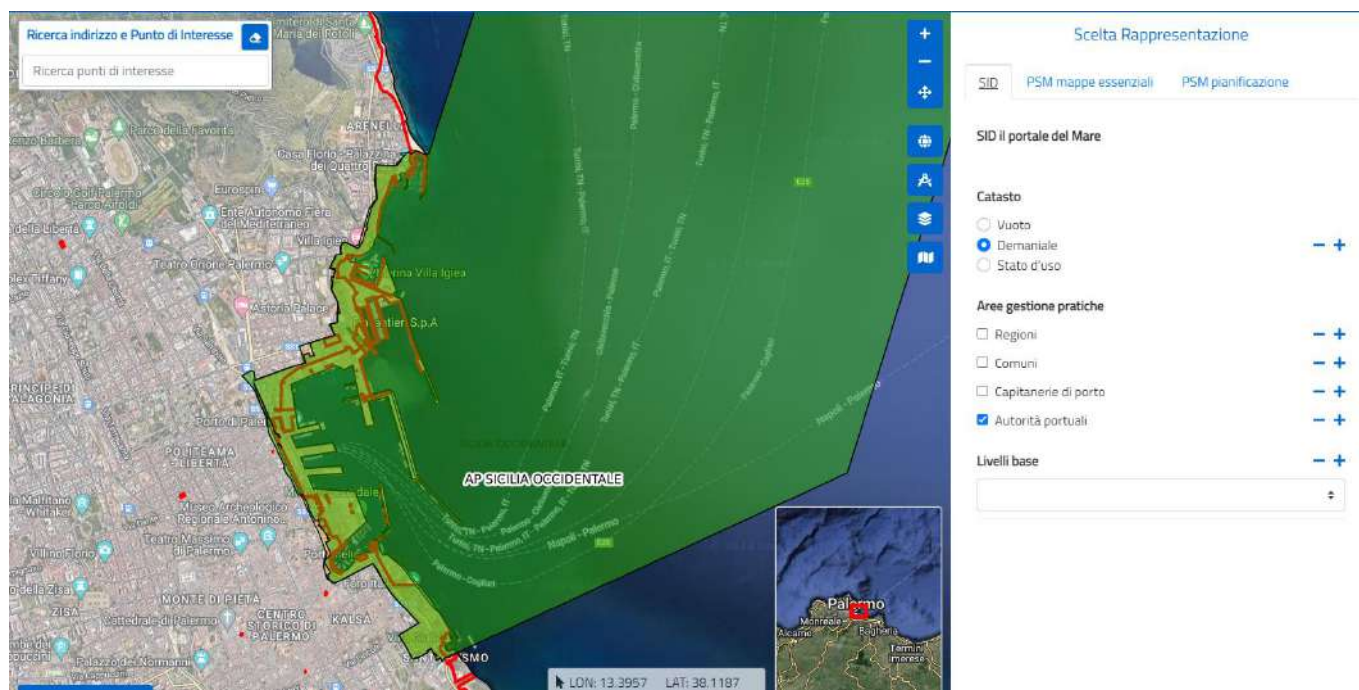


Figura 14 - Esempio di visualizzazione del tratto di costa e di mare demaniale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale presso il Porto di Palermo (dal porto dell'Arenella al Porto di Sant'Erasmo)

Inoltre, **particolari procedure**, come meglio evidenziato di seguito, dovranno essere eseguite qualora il punto di posizionamento di una stazione del sistema CoastSNAP ricadesse all'interno di una Riserva Naturale Orientale (RNO) di competenza statale o regionale, Area Marina Protetta o area facente parte della Rete Natura 2000 così come definita dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Al fine di verificare se una posizione di interesse rientri all'interno di una delle sopra citate aree di speciale interesse ambientale, è possibile fare affidamento al già citato Geoportale della Regione Siciliana, attivando i seguenti servizi:

- Rete Natura 2000 (SIC-ZSC e ZPS) Siciliana  
<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/home/item.html?id=434464614fd7441aa89f6713f5e7a6bc>
- Parchi Riserve Aree marine  
<https://www.sitr.regione.sicilia.it/portal/home/item.html?id=b1ef8a7bc22441088f2f71039d2b4299>



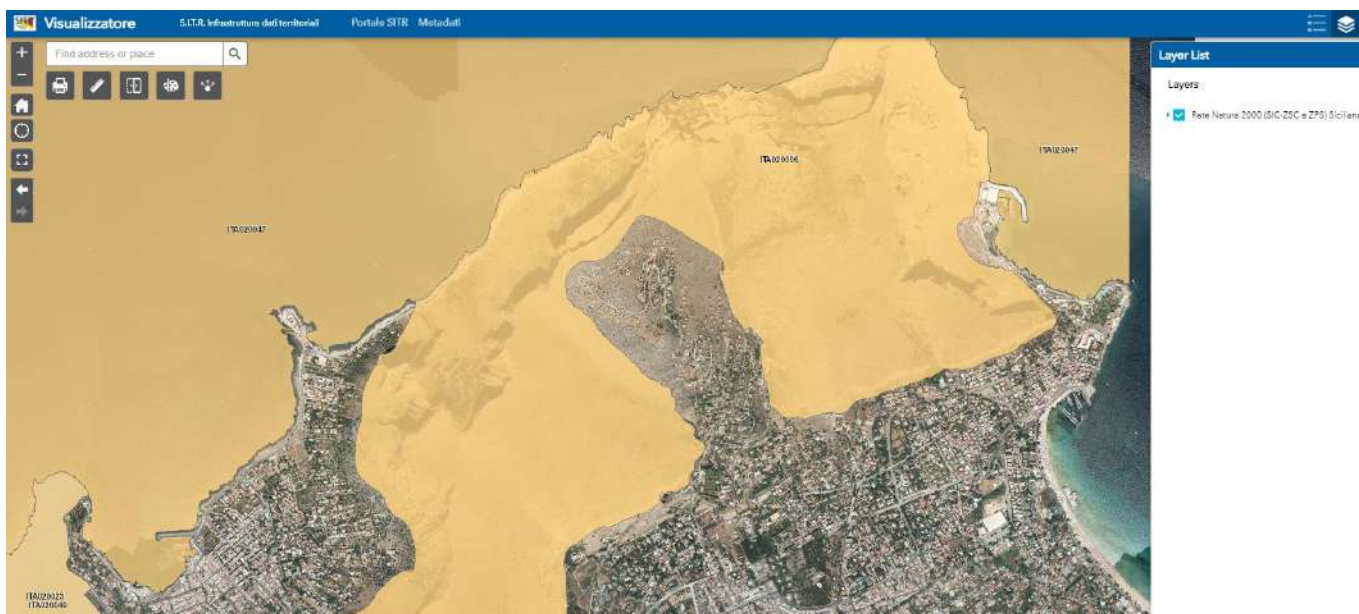


Figura 15 - Esempio tratti di costa interessati dalla presenza di aree facenti parti della Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva Habitat dell'Unione Europea nel tratto di mare compreso tra Mondello e Sferracavallo nel Comune di Palermo



Figura 16 - Esempio tratti di costa interessati dalla presenza di Riserve Naturali Orientate o Aree Marine Protette nel tratto di mare compreso tra Mondello e Sferracavallo nel Comune di Palermo

Di seguito, il processo autorizzativo da seguire, al fine di rendere la presente relazione quanto più generale ed utile come linee guida operativa per la richiesta di autorizzazione presso gli enti competenti, sarà suddiviso per punti rientranti all'interno del Demanio Marittimo (regionale o di competenza diretta statale, ovvero all'interno delle A.d.S.P. presenti nella Regione Siciliana) o all'interno delle Aree Comunali. Particolari indicazioni saranno date per il caso in cui il punto di installazione di una stazione si trovi all'interno di un'area facente parte della Rete Natura 2000 e/o di Riserve Naturali o Aree Marine Protette.



In ogni caso, per ogni punto di installazione dovrà essere prodotta una documentazione tecnica minima (con possibile richiesta di ulteriori elaborati o integrazione da parte degli enti competenti in fase istruttoria) costituita da:

- Relazione illustrativa, descrittiva del progetto CoastSNAP in generale e con particolari indicazioni sull'esatto punto e modalità di installazione della stazione CoastSNAP
- Planimetria dell'esatto punto di installazione della stazione CoastSNAP, a scala adeguata, con indicazione della dividente demaniale ed, eventualmente dei vincoli ambientali esistenti (Riserve Naturali, Aree Marine Protette o Aree facenti parte della Rete Natura 2000)
- Relazione sui vincoli, attestante la presenza o meno nel punto vincoli ambientali (Riserve Naturali, Aree Marine Protette o Aree facenti parte della Rete Natura 2000)
- Particolari tecnici specifici sulla modalità di installazione del supporto per la stazione CoastSNAP di riferimento (su pilastro di apposita realizzazione stand-alone, oppure sfruttando recinzione o parapetto già esistente)
- Documentazione fotografica del sito di installazione

Ulteriore eventuale documentazione potrà essere richiesta dagli enti competenti in fase istruttoria ed autorizzativa.

Nell'ambito della presente relazione, non essendo disponibili informazioni di dettaglio al momento della stesura, è stato considerato che per la realizzazione delle stazioni del sistema CoastSNAP, sia nel caso di realizzazione di apposito pilastro che sfruttando parapetto o recinzione esistente, si vadano a costituire solamente **opere di facile rimozione**, al fine di snellire l'iter autorizzativo.

A tal fine, si riporta una definizione da giurisprudenza di opere di facile rimozione:

*“Per opere ed impianti di facile rimozione, si intendono quelli le cui strutture possono essere effettuate con montaggio di parti elementari, come quelle costruite con strutture prefabbricate a scheletro leggero di cemento armato, normale o precompresso, di acciaio, di legno o altro materiale leggero con o senza muri di tamponamento, costruiti con copertura smontabile, fondazioni isolate o diffuse che possono essere ricostruiti altrove con semplice rimontaggio e senza che la rimozione comporti la loro distruzione totale o parziale”.*

Tale condizione, tra le altre semplificazioni, permette di **escludere la necessità di richiedere autorizzazione paesaggistica** ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 31/2017 – Allegato A – punto 18 il quale esclude la necessità di autorizzazione paesaggistica,

anche in aree vincolate per **“installazione di strutture di supporto al monitoraggio ambientale o a prospezioni geognostiche, con esclusione di quelle destinate ad attività di ricerca di idrocarburi;”**

Area demaniale

Per i punti di installazione del sistema CoastSNAP all'interno delle aree demaniali di competenza della Regione Siciliana (ovvero tutti i tratti di demanio marittimo, ad esclusione di quelli interni alle aree di competenza delle tre Autorità di Sistema Portuale presenti nella Regione Siciliana) il servizio di riferimento al quale richiedere l'autorizzazione per l'installazione delle stazioni CoastSNAP è:

Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Area 2 – Demanio Marittimo

[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Che opera attraverso le competenti Strutture Territoriali Ambientali (S.T.A.), delle provincie di Palermo, Catania/Enna, Trapani, Agrigento/Caltanissetta, Messina e Siracusa/Ragusa (riferimenti <https://demaniomarittimo.regione.sicilia.it/portale/informazioni/contatti.html> ), a cui la documentazione tecnica relativa a tutti i siti relativi ad un'area di competenza dovrà essere trasmessa per copia.

Nello specifico, la richiesta di installazione delle stazioni CoastSNAP ricadenti su Demanio Marittimo Regionale potrà essere eseguita mediante un'unica procedura per ogni area di competenza delle singole S.T.A., fermo restando la necessità di produrre la sopra citata minima relazione tecnica relativa ad ogni singolo sito.

Nel caso in cui qualcuna delle stazioni CoastSNAP ricadesse all'interno delle aree di competenza di una delle 3 Autorità di Sistema Portuale presenti nella regione siciliana la richiesta di autorizzazione dovrà essere trasmessa all'ufficio competente e specificamente:

- AdSP del Mare di Sicilia Occidentale: Area Demanio e Beni Patrimoniali - [ufficiodemanio@portpalermo.it](mailto:ufficiodemanio@portpalermo.it)
- AdSP del Mare di Sicilia Orientale: Demanio Marittimo - [adspmaresiciliaorientale@pec.it](mailto:adspmaresiciliaorientale@pec.it)
- AdSP dello Stretto – Demanio Marittimo - [protocollo@pec.adspstretto.it](mailto:protocollo@pec.adspstretto.it)

## Area Comunale

Per le stazioni CoastSNAP presenti all'interno dei territori Comunali (ovvero interni alla dividente demaniale) è necessario rapportarsi direttamente e singolarmente con le singole Amministrazioni Comunali d'interesse.

Nello specifico, dovrà essere interessato il settore Comunale responsabile del suolo pubblico, normalmente Area Urbanistica o Area Territorio ed ambiente.

La procedura in questo caso, ovviamente, dovrà essere seguita per ogni Comune costiero all'interno del quale si prevede l'installazione di stazioni CoastSNAP (eventualmente accorpendo la domanda in caso di presenza di più stazioni all'interno del singolo comune).

## *Area interna ad una Riserva Naturale, Area Marina Protetta o Area facente parte della Rete Natura 2000 qualora applicabile*

Qualora alcune delle stazioni CoastSNAP (sia presenti in area Comunale o area Demaniale) si trovassero all'interno di aree tutelate dal punto di vista ambientale, rispetto alla documentazione tecnica minima precedentemente indicata sarà necessario sviluppare una **relazione ambientale**, che vada sinteticamente a spiegare come l'installazione della stazione CoastSNAP non vada a costituire alcun impatto (neanche in fase di installazione) sull'area protetta, e di come anzi la stessa stazione possa costituire un importante elemento per il Monitoraggio della Morfodinamica costiera.

**In questo caso la documentazione dovrà essere trasmessa all'ente gestore della riserva/area marina protetta o area della rete natura 2000.**

**Informazioni sull'ente gestore di ogni riserva, area marina protetta o sito facente parte della rete natura 2000 possono essere ricavate dal già citato Geoportale Regionale.**

In caso in cui in un'area siano presenti contemporaneamente più vincoli, la richiesta va inoltra ad ogni ente gestore.



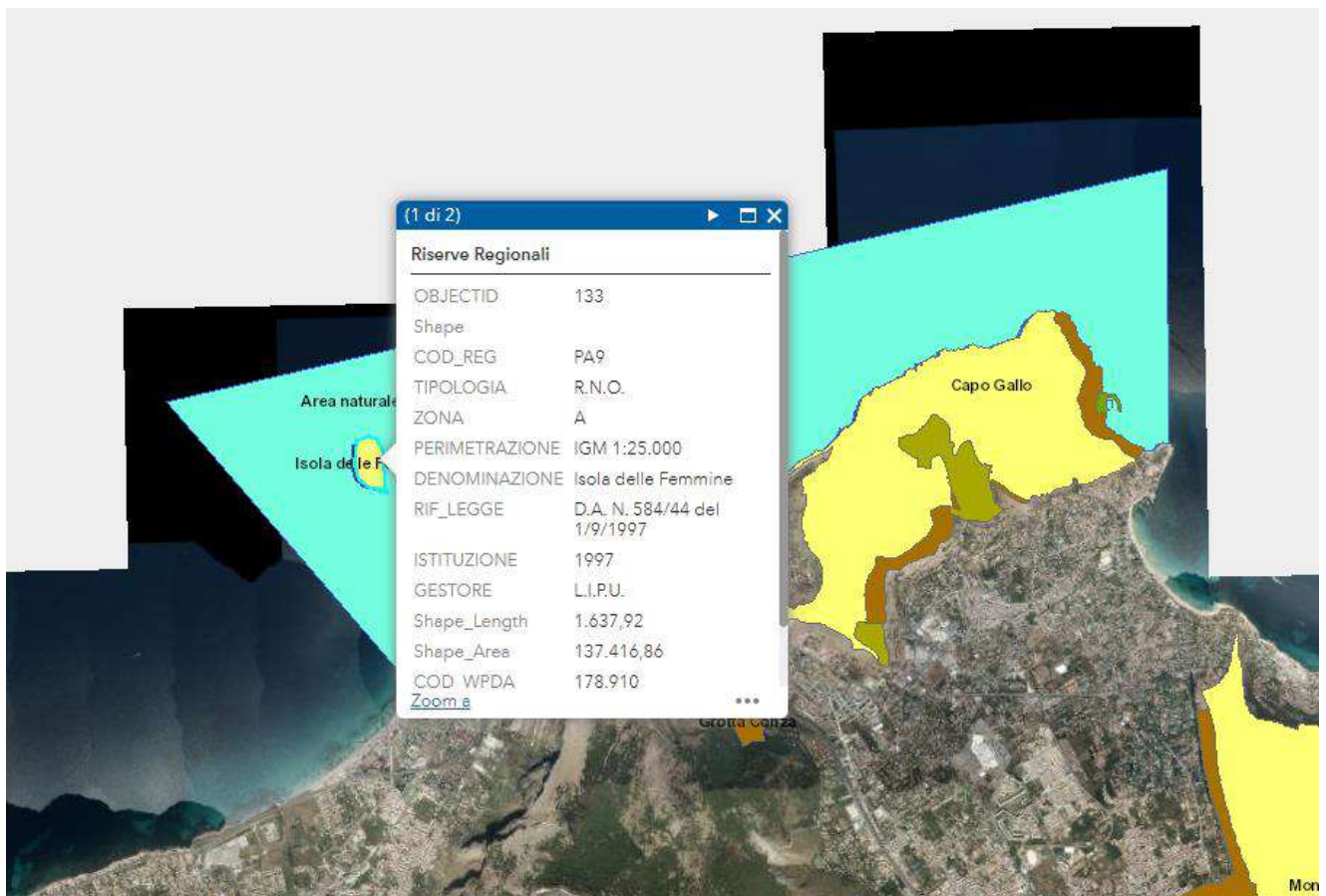


Figura 17 - Informazioni su ente gestore della riserva dal Geoportale della Regione Siciliana

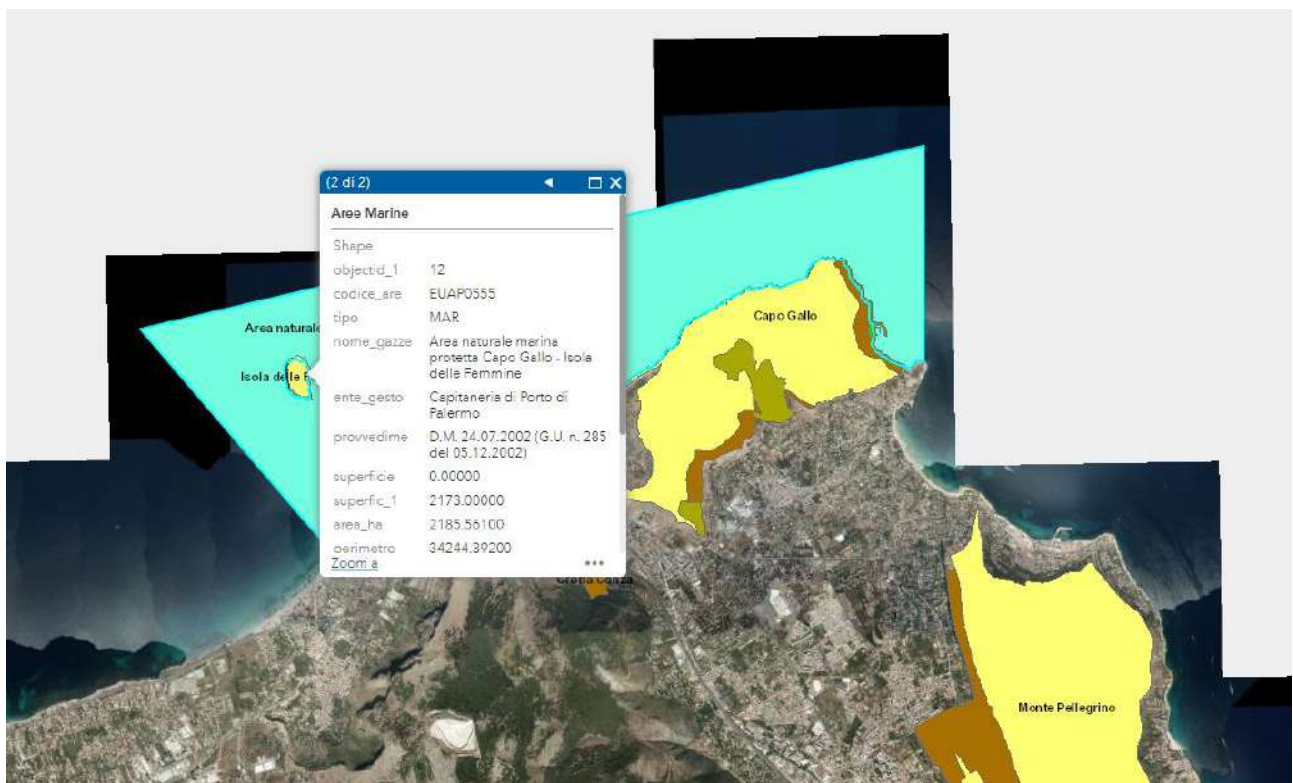


Figura 18 - Informazioni su ente gestore della riserva dal Geoportale della Regione Siciliana